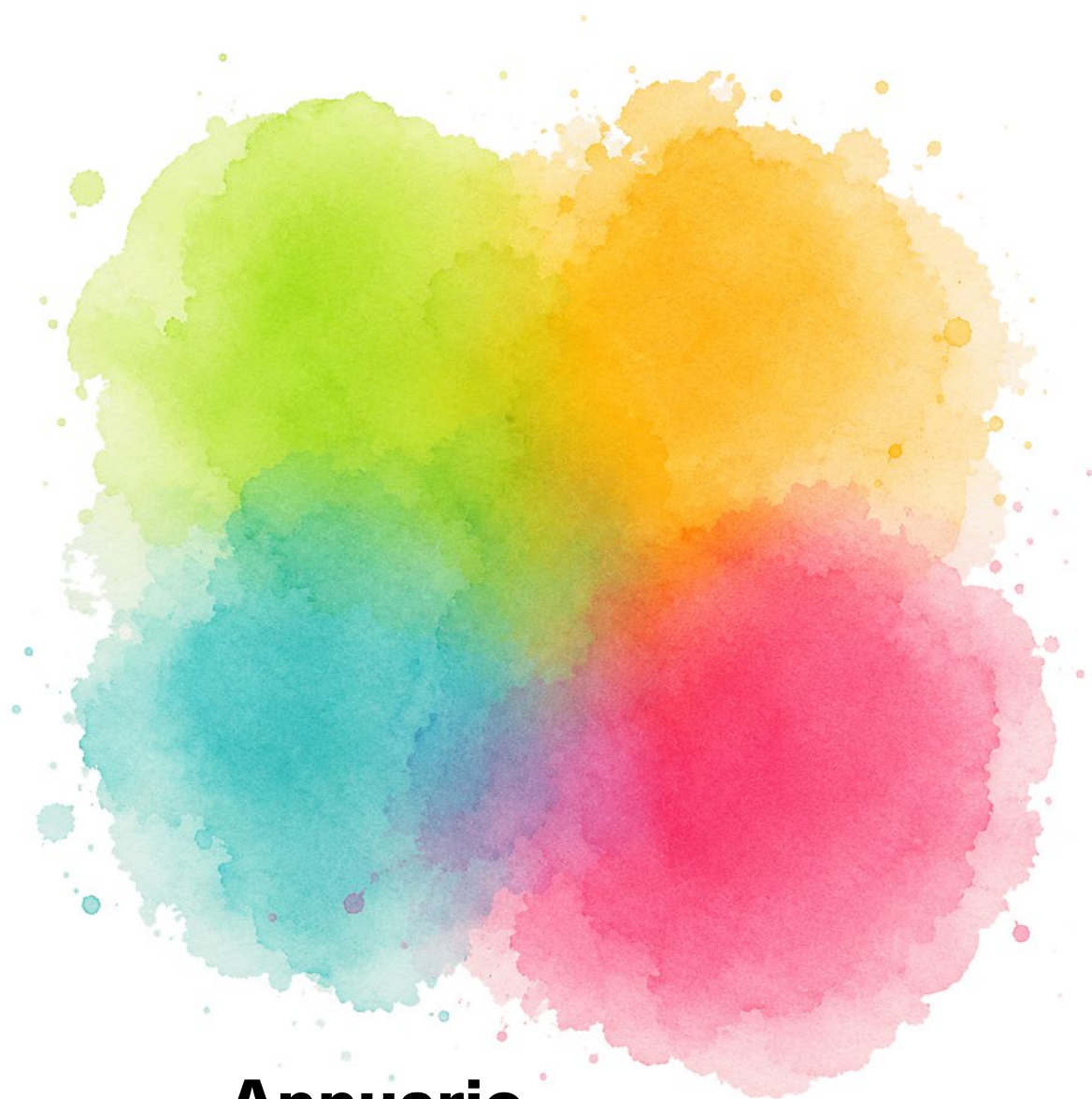




Annuario 2025



della
Pro Grigioni Italiano

Indice

3	Attività della Sede centrale
12	Giornate grigionitaliane
14	Pubblicazioni
14	Almanacco del Grigioni Italiano
15	Quaderni grigionitaliani
16	Collana «Ricerche»
17	Collana letteraria «Pro Grigioni Italiano»
18	Attività dei Centri regionali e delle Sezioni
18	Centro regionale Bregaglia
20	Centro regionale Coira
22	Centro regionale Engadina
24	Centro regionale Moesano
25	Centro regionale Valposchiavo
27	Pgi Berna
28	Pgi Lugano
29	Pgi Zurigo
30	Organi e personale
30	Consiglio direttivo
30	Consiglio delle Sezioni
30	Sede centrale e Centri regionali
31	Commissioni permanenti e redazioni
32	Comitati sezionali
34	Premio «Fatti di parole»
36	Preventivo e consuntivo 2025
39	Bilancio al 31 dicembre 2025
40	Rapporto di revisione

Attività della Sede centrale

La rassegna delle principali novità del 2025 si apre con la revisione dell'*Ordinanza sulle lingue nazionali*, che attua quanto previsto dal *Messaggio sulla cultura 2025-2028* e dal nuovo articolo 22a della *Legge sulle lingue*, permettendo all'Ufficio federale della cultura di promuovere fuori dal territorio tradizionalmente italofono «progetti mirati ad accrescere l'interesse per l'italiano come materia scolastica» e fornire «sostegno a progetti culturali destinati all'infanzia e alla gioventù della diaspora italoфона, allo scopo di rafforzare il loro legame con la lingua e la cultura italiane». Nel contesto di questa revisione sono inoltre stati adeguati anche i valori di riferimento relativi alla rappresentanza delle varie comunità linguistiche in seno all'Amministrazione federale. La quota italoфона è passata dal precedente 6,5-8,5% all'attuale 7,5-8,5%.

Nuovo accordo di prestazione 2025-2028

Nel 2025 sono stati sottoscritti i nuovi accordi di prestazione tra la Pgi e il Cantone dei Grigioni. Oltre a confermare le tradizionali aree d'intervento della Pgi – in particolare la promozione culturale, l'attività editoriale e l'impegno nella politica linguistica – il nuovo mandato introduce importanti elementi di innovazione. Tra questi figurano l'avvio di un progetto di ricerca dedicato alla lingua italiana, l'organizzazione di un festival incentrato sul trilinguismo e lo sviluppo di collaborazioni con nuovi partner e interlocutori anche fuori dal Grigionitaliano.

Potenziamento dell'offerta mediatica per il Grigionitaliano

Come anticipato nel corso dell'anno precedente, il 2025 ha segnato il lancio del nuovo portale Gri.media, una piattaforma comune dedicata ai media del Grigionitaliano e coordinata dall'associazione InfoGrigione. Il progetto rappresenta un passo significativo verso il rafforzamento dell'informazione in lingua italiana nel Cantone.

Grazie a Gri.media, la copertura giornalistica risulta oggi più ampia, coerente e strutturata, con l'obiettivo di raccontare in italiano

l'attualità politica, economica, culturale e sociale dei Grigioni. La piattaforma favorisce inoltre la circolazione e la condivisione dei contenuti oltre i confini regionali, contribuendo a una maggiore visibilità e integrazione dell'informazione del Grigionitaliano nel panorama mediatico cantonale e nazionale.

Interventi in ambito linguistico a livello cantonale e nazionale

A fronte di diverse criticità riscontrate nell'applicazione delle norme a tutela della lingua italiana, la Pgi è intervenuta presso l'amministrazione cantonale e altri attori istituzionali per risolvere concretamente i problemi riscontrati. Di seguito si segnalano alcune delle principali azioni intraprese nel corso dell'anno.

In occasione del lancio, nel novembre scorso, della nuova piattaforma elettronica cantonale ePortal (eportal.gr.ch), è emerso che numerose traduzioni in lingua italiana risultavano imprecise o di difficile comprensione. Sulla base di un'analisi sistematica delle lacune riscontrate e di un elenco dettagliato trasmesso agli uffici competenti, è stato possibile ottenere un sensibile miglioramento della qualità linguistica della versione italiana di questo importante strumento di accesso ai servizi digitali dell'amministrazione.

La Pgi è inoltre intervenuta affinché la documentazione necessaria per la presentazione delle richieste di accordi di prestazione da parte degli istituti culturali fosse resa disponibile anche in italiano. L'assenza di tale documentazione limitava infatti la partecipazione delle istituzioni italofone e romanciofone. Grazie alla collaborazione con la Deputazione grigionitaliana è stato possibile ottenere anche una proroga dei termini per l'inoltro delle domande di sostegno.

Sul piano nazionale, la Pgi ha partecipato, insieme ad altri enti culturali svizzeri, a diverse iniziative volte a preservare il sostegno finanziario e politico della Svizzera a TV5 Monde, canale fondamentale per la visibilità linguistica e culturale del Paese sia all'interno sia all'estero.

La Pgi ha inoltre preso posizione presso il Gran Consiglio del Cantone di Zurigo contro la decisione di abolire l'insegnamento della lingua francese nelle scuole elementari. A questa presa di posizione sono seguite comunicazioni sui media, con l'obiettivo di prevenire l'emergere di iniziative analoghe nel Cantone dei Grigioni.

Nel corso dell'anno sono stati svolti anche colloqui e approfondimenti presso la centrale operativa dei numeri di emergenza (112, 117, 118 e 144). È emerso che, in determinate fasce orarie – in particolare durante la notte – non sempre è garantita una copertura completa nelle tre lingue cantonali, nonostante una larga parte del personale disponga delle competenze linguistiche richieste e vi sia il supporto

di altre strutture, come la centrale del Canton Ticino o quella della Rega. Il tema è stato approfondito direttamente con i responsabili e il personale competente e successivamente discusso con la Deputazione grigionitaliana, confluendo nell'incarico Censi depositato in Gran Consiglio sull'attuazione della politica linguistica.

Infine, la Pgi ha sostenuto l'interpellanza presentata da Anna Giacometti in merito alla sottotitolazione e alla traduzione automatica delle conferenze stampa del Consiglio federale e ha preso posizione contro l'iniziativa «200 franchi bastano», ritenuta problematica sotto il profilo della politica linguistica e culturale.

Incarico Censi per l'attuazione della politica linguistica cantonale

Dopo aver espresso pubblicamente, attraverso i media, la propria preoccupazione per il susseguirsi di carenze nella tutela della lingua italiana, la Pgi ha approfondito la questione in sede istituzionale, avviando un confronto con la Deputazione grigionitaliana. In tale contesto, l'associazione ha formulato proposte concrete e suggerito possibili misure correttive.

L'incarico esaminato e approvato sia dal Governo sia dal Parlamento cantonale nell'autunno 2025, si pone l'obiettivo di rafforzare in modo strutturale e continuativo la presenza e l'uso delle lingue minoritarie all'interno dell'amministrazione cantonale.

Progetti sovraregionali e attività interne Monitoraggio stampa

La crescente complessità del panorama mediatico e comunicativo nell'era digitale rende indispensabile il ricorso a strumenti tecnologici avanzati per individuare e seguire in modo sistematico le informazioni rilevanti per l'ambito d'azione della Pgi. Tra queste rientrano, in particolare, i temi legati alla politica linguistica a livello cantonale e nazionale, le notizie d'agenzia in lingua italiana e altri argomenti di interesse per la popolazione italoфона.

In questo contesto, la Pgi ha deciso di automatizzare i processi di ricerca e selezione delle notizie avvalendosi di un servizio professionale di monitoraggio dei media, che copre la stampa scritta, i principali canali digitali e i media audiovisivi. Il monitoraggio è utilizzato innanzitutto come strumento interno di lavoro, a supporto dell'analisi, della documentazione e dell'archiviazione dei contenuti più pertinenti. Al contempo, il servizio è messo gratuitamente a disposizione di tutte le persone interessate che scelgono di iscriversi, contribuendo così a una più ampia diffusione dell'informazione rilevante per la comunità italoфона.

Sostegno e presenza a manifestazioni didattico-linguistiche

La Pgi ha proseguito il proprio impegno nel sostegno a iniziative di carattere didattico e linguistico anche fuori dal territorio italofono. Tra queste rientra la «Settimana della Svizzera italiana», un progetto volto a promuovere lo scambio tra le diverse regioni linguistiche del Paese e a favorire la conoscenza della Svizzera italiana e della sua lingua attraverso attività rivolte ad allievi e allieve delle scuole di tutti i Cantoni.

La Pgi ha inoltre partecipato con una postazione informativa al convegno «Pluralita» svoltosi a Bellinzona, dedicato ai docenti di lingue attivi in Svizzera. Basato su uno spirito di scambio e di valorizzazione delle competenze condivise in un contesto plurilingue, il convegno si è rivolto non solo agli insegnanti di italiano operanti fuori dal territorio italofono, ma anche ai docenti di lingue seconde nella Svizzera italiana.

Una nuova iniziativa per i giovani: «A tu per tu Amministrazione»

Nel corso dell'anno la Pgi ha promosso un primo incontro tra giovani in formazione e l'amministrazione cantonale, con l'obiettivo di facilitare il contatto tra l'ente pubblico e potenziali candidati in cerca di un impiego. Il progetto, avviato nel 2025 e definito in accordo con il Consiglio delle Sezioni nel 2024, si inserisce in una strategia volta a rafforzare l'attrattività dell'amministrazione cantonale presso le giovani generazioni italofone.

L'iniziativa si concretizza in eventi informativi pensati per offrire alle e ai giovani giunti al termine del percorso formativo una panoramica aggiornata sulle opportunità professionali all'interno dell'amministrazione cantonale, sensibilizzandoli al contempo sulle prospettive di carriera e sulle possibilità di sviluppo a lungo termine.

Pur ispirandosi a iniziative già esistenti, questi incontri sono stati per la prima volta adattati in modo mirato alle esigenze del pubblico italofono. La prima manifestazione si è tenuta nel mese di dicembre presso la scuola cantonale in stretta collaborazione con l'amministrazione cantonale, che ha messo a disposizione informazioni specifiche e adeguate al contesto linguistico e culturale delle e dei partecipanti.

Questo progetto pilota rappresenta un primo passo verso un'estensione dell'iniziativa ad altri istituti scolastici, comprese le scuole professionali. Allo stesso tempo, esso intende avvicinare un pubblico giovane, anche residente fuori dal Grigion italiano, in linea con gli obiettivi delineati nel nuovo *Messaggio sulla cultura*.

Giornate grigionitaliane e Giornate delle sezioni

Nel 2025 la Pgi ha proseguito con determinazione il proprio impegno nell'ambito delle attività culturali, sostenendo anche quest'anno il progetto delle «Giornate grigionitaliane», ospitate a Buseno e ad Arvigo. La manifestazione – alla quale è dedicato un capitolo specifico nelle pagine seguenti – si è confermata come un momento privilegiato di incontro e di dialogo tra persone provenienti dalle diverse regioni del Cantone, nonché come uno strumento efficace per rafforzare la collaborazione e la coesione tra le sezioni del Sodalizio.

In linea con l'obiettivo di consolidare i legami interni all'organizzazione, si è svolta anche la terza edizione delle «Giornate delle sezioni», che ha ulteriormente evidenziato l'importanza di creare momenti strutturati di scambio e di confronto. L'iniziativa ha riunito operatori culturali, membri del Consiglio direttivo e del Consiglio delle Sezioni, offrendo un contesto favorevole alla condivisione di esperienze, idee e proposte. Distribuito sull'arco di un'intera settimana, l'incontro ha proposto un programma articolato che ha alternato momenti formativi, discussioni tematiche e lavori di gruppo. I partecipanti hanno potuto confrontarsi su questioni legate alla programmazione culturale, alla strategia, alle dinamiche organizzative e allo sviluppo di progetti digitali, beneficiando anche del contributo di esperti esterni.

Manifestazione a sostegno dei festeggiamenti per il premio Wakker

Nel mese di agosto la Pgi ha preso parte in modo attivo ai festeggiamenti per la consegna del Premio Wakker al Comune di Poschiavo. In collaborazione con la SSR Svizzera italiana CORSI, è stato organizzato un evento volto a far rivivere la storia del borgo e a valorizzarne il patrimonio culturale e architettonico. Particolarmente apprezzati sono stati i filmati tratti dagli archivi RSI, che hanno permesso di creare un legame tra passato e presente, offrendo al contempo uno sguardo sulle prospettive future del territorio.

Maggiore sostegno ai Centri regionali con gli «Incontri annuali»

Per potenziare la comunicazione interna, il Consiglio direttivo ha promosso una serie di incontri presso tutti i Centri regionali. A differenza delle «Giornate delle sezioni», questi appuntamenti sono dedicati esclusivamente ai temi specifici di ciascuna sezione, consentendo una condivisione più mirata degli obiettivi strategici comuni e un'anticipazione dei bisogni dei Centri regionali.

La prima tornata di incontri, svoltasi nel mese di agosto, ha confermato le aspettative iniziali, dimostrando l'utilità di questi momenti di confronto. La Pgi intende proseguire con questa modalità anche negli anni a venire, con l'obiettivo di consolidare la coesione interna e rafforzare ulteriormente lo spirito di collaborazione tra le diverse componenti dell'organizzazione.

Grinopoli

Nel corso del 2025 è stata sviluppata l'idea di un gioco da tavolo dedicato al Grigionitaliano. L'iniziativa nasce come naturale evoluzione del successo della pubblicazione *Leo e Lila alla scoperta del Grigionitaliano*, che alcuni anni fa aveva dimostrato quanto sia efficace presentare, in modo semplice e divertente, la lingua, la geografia, la storia e l'architettura del territorio.

Il gioco, intitolato «Grinopoli», offre un approccio ludico e coinvolgente per esplorare il Grigionitaliano. Il progetto è rivolto in particolare a ragazzi e ragazze, famiglie e scuole, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del Grigionitaliano sia all'interno che al di fuori del territorio.

Sfide future

Pur riconoscendo gli sforzi compiuti negli ultimi anni a favore del plurilinguismo, permangono ambiti nei quali è necessario un ulteriore e deciso intervento.

A livello federale resta irrisolta la questione del mancato rispetto dell'*Ordinanza sulla maturità* da parte di tutti i licei accreditati: una parte di essi non garantisce infatti l'offerta della lingua italiana tra le discipline fondamentali, in contrasto con la normativa vigente.

Più in generale, la volontà espressa da alcuni Cantoni di posticipare l'insegnamento di una seconda lingua nazionale nella scuola elementare – tema sul quale la Pgi è prontamente intervenuta – ha riportato al centro del dibattito il rischio insito all'interno di iniziative che mirano a ritardare o addirittura sopprimere l'insegnamento delle lingue nazionali, spesso a favore dell'inglese. Simili scelte sottovalutano l'impatto negativo che queste potrebbero avere sulla



Il presidente Franco Milani inaugura la nuova edizione delle «Giornate grigionitaliane».
Foto: Gianmarco Peroschi



La presidente Pgi Moesano Ilaria Bottini inaugura la nuova edizione delle «Giornate grigionitaliane». Foto: Gianmarco Peroschi

coesione nazionale e sulla comprensione reciproca tra le diverse comunità linguistiche.

Anche a livello cantonale vi sono misure che andrebbero poste tra le priorità: il potenziamento di corsi e scuole bilingui; una verifica mirata, da parte dell'Ispettorato, della qualità dell'insegnamento dell'italiano nella parte germanofona del Cantone; la traduzione del sito internet dell'Ospedale cantonale, unitamente alla garanzia di documentazione disponibile in italiano e romancio e all'effettiva accessibilità di un servizio di interpretariato per i pazienti.

Infine, anche nel reclutamento del personale cantonale sono necessari miglioramenti più incisivi. Occorrono linee guida vincolanti e uniformi per tutti gli Uffici, sia per quanto concerne la pubblicazione dei bandi di concorso, sia per l'intero processo di assunzione al fine di assicurare il pieno rispetto dei diritti linguistici all'interno dell'amministrazione cantonale.

Giornate grigionitaliane

Negli ultimi cinque anni le «Giornate grigionitaliane» hanno percorso le valli italofone dei Grigioni, arrivando fino alla capitale cantonale. L'edizione 2025, svoltasi a Buseno ed Arvigo, ha offerto alla Pgi l'opportunità di approfondire temi legati alla mobilità e alla tutela delle regioni montane, con particolare attenzione al ruolo strategico delle vie di comunicazione e alle specificità del territorio.

Il programma del fine settimana, ricco e variegato, è stato concepito per valorizzare i molteplici aspetti della cultura grigionitaliana e coinvolgere un pubblico di tutte le età. La giornata si è aperta con i saluti istituzionali, accompagnati dalle voci della Coralina di Buseno e del Coro Bregaglia. La presentazione ufficiale della «Calanca Biennale» ha poi segnato l'inizio della manifestazione.

Nel pomeriggio, dopo una passeggiata tra le selve castanili organizzata dal Parco Val Calanca, si sono svolte due conferenze dedicate ai temi principali dell'edizione. Il documentarista Mario Casella ha guidato il pubblico alla scoperta della montagna attraverso spezzoni delle sue produzioni audiovisive, mentre lo storico Marco Marcacci ha illustrato la storia della rete viaria nel Moesano, evidenziandone l'importanza strategica passata e presente.

Per i più giovani sono stati organizzati laboratori artistici e uno spettacolo teatrale della compagnia «Zaches», mentre la componente musicale ha visto alternarsi il Coro Polifonico del Moesano e il Coro Bregaglia, unendo due corali di lunga esperienza in un unico concerto. Il concorso «Pro GRlgiovani in concerto» ha dato spazio a giovani musicisti svizzeri che si sono esibiti con brani in lingua italiana.

In serata, l'evento si è trasferito ad Arvigo, presso la suggestiva cava di gneiss della Alfredo Polti SA, dove il gruppo «Collettivo Caffè» ha concluso la giornata con un omaggio alla lingua italiana.



Alcuni momenti della manifestazione. Foto: Gianmarco Peroschi

Pubblicazioni

Almanacco del Grigioni Italiano

La 108^{esima} annata dell'Almanacco del Grigioni Italiano ha riservato una grande novità con il cambio della veste grafica, curata a partire dall'edizione 2026 da Paolo Belcao. La pubblicazione più popolare della Pro Grigioni Italiano si rivela nel nuovo aspetto fresca, ariosa, ordinata, armoniosa e leggibile. È cambiata anche la grafica del calendario lunare-zodiacale e dell'ortofrutticola. La redazione, composta dal caporedattore Giovanni Ruatti (Parte generale), Elena Giacometti (Bregaglia), Luciana Nussio (Valposchiavo) e Lino Succetti (Moesano), ha contribuito a dare visibilità alle attività culturali, sociali ed economiche del Grigionitaliano, nonché a storie ed eventi della nostra memoria collettiva e familiare. A 108 anni l'Almanacco va verso il futuro con un nuovo spirito.



Quaderni grigionitaliani

Poesia, arte, storia e letteratura aprono il primo numero dei «Quaderni grigionitaliani» 2025, con il contributo dello scrittore Ennio E. Galanga dedicato alle poesie composte da Gabriele D'Annunzio e Giovanni Bertacchi in occasione della morte di Giovanni Segantini, una lettura elegante e geniale che intreccia il talento stilistico dei due grandi poeti con l'altrettanto suprema impresa artistica del pittore. La seconda parte della rivista è dedicata alla storia dell'architettura religiosa con i contributi di Alberto E. Gobetti, che qui elabora alcune efficaci ipotesi di studio relative alla costruzione della chiesa di S. Romerio di Viano, e di Diego Giovanoli che affronta il primo restauro della chiesa parrocchiale di Soglio effettuato nel 1764. Nei primi due numeri del 2025 trova spazio anche la continuazione e la conclusione del racconto di Massimo Lardi, *Sole e ombra di sempre. Ricordi e riflessioni*, autobiografia narrata sull'onda dei ricordi e di profonde considerazioni che si dipanano lungo il tracciato di una ricca esistenza umana e spirituale, in un costante dialogo con sé stesso e con il mondo esterno. Una vicenda avventurosa che ha quasi dell'incredibile è quella ricostruita da Jennifer Novick mediante un rigoroso studio delle fonti elvetiche e statunitensi, che ha portato alla luce l'inedito caso dell'emigrazione oltreoceanica da parte di un gruppo di pionieri bregagliotti partiti da Soglio nella prima metà del Settecento e che trova spazio, nel secondo numero, insieme al contributo di Gabriele Bigiotti, dedicato all'opera di Elio Pronzini, poeta dialettale che diede voce alla Mesolcina. Il Forum Europeo dei Musei tenutosi in Polonia nel 2025 viene qui ampiamente illustrato da Nicola Castelletti, con particolare attenzione alla presenza museale svizzera e all'esperienza del progetto del Museo Moesano di San Vittore. Il terzo numero apre con gli esiti dell'indagine condotta da Elisa Plozza sul ruolo assunto dall'italiano e dai dialetti lombardi come "lingue transfrontaliere" tra Svizzera italiana e Lombardia, un legame storico e geografico, tra queste due regioni, dal ruolo decisivo che emerge pure nel contributo di Andrea Paganini sulla storia dei rapporti tra Svizzera e Valtellina durante la Resistenza antifascista. Dalla comunicazione testuale classica a quella digitale, passando per il dialetto, trovano qui spazio tre interessanti contributi, a partire da quello di Massimo Lardi, con il dramma in tre atti *Gianni Schicchi in salsa elvetica* che, richiamando un noto personaggio dell'*Inferno* dantesco, riecheggia ancor oggi drammaticamente realistico, cui fa eco il progetto *Viagg-io*, illustrato da Fiorenza Lanfranchi, dedicato alle nuove frontiere della didattica per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole mediante l'utilizzo della realtà virtuale. In questo terzo numero e nel quarto viene data

prosecuzione al lavoro avviato nel 2021 da Camilla Bernardasci, qui coadiuvata da Giovanna Ceccarelli, con la pubblicazione delle registrazioni storiche dei dialetti del Grigionitaliano (Mesocco, Cama e Roveredo) di cui non era mai stata eseguita un'edizione testuale. Un'ampia e varia pagina del quarto numero è nuovamente dedicata alla storia, a partire dall'articolo di Angelica Costa che ricostruisce il contesto socio-culturale della Valposchiavo in un'epoca sancita dal disciplinamento religioso, attraverso una puntuale rilettura dei processi tenutisi sul finire del Seicento a carico di alcune donne accusate di fornicazione e adulterio. Ancora la Valposchiavo, in questo caso del secolo XIX, è oggetto dell'approfondimento di Arno Lanfranchi sulle vicende della fondazione della Corporazione del Borgo con i suoi compiti e sull'adozione del primo Regolamento di polizia comunale. Con *Un matrimonio ungherese nell'Alta Ungheria* Walter Büchi porta alla luce le nozze di due grigionesi celebrate nel 1597 con l'inedito poema nuziale appositamente composto dal poeta Hans Bock, mentre con pochi, ma solidi dati desunti dalle fonti, Diego Giovanoli ricostruisce le vicende edificatorie delle due chiese riformate dedicate alla Santa Trinità in Bregaglia. Chiude il ciclo dei «Quaderni grigionitaliani» 2025 l'interessante riflessione di Tina Furger sul progetto «RossArte» di Calanca, *Abitare la soglia: RossArte e il potenziale trasformativo degli spazi liminali*, che invita a ripensare il rapporto tra spazio, tempo e costruzione del senso e su una nuova forma possibile di relazione del vivere oggi l'ambiente di montagna.

Collana «Ricerche»

Nel 2025 la Collana «Ricerche» ha arricchito il proprio catalogo con l'uscita di due volumi di grande rilevanza.

Il primo volume, presentato a dicembre, è *I toponimi di Cama. La vita di un villaggio mesolcinese attraverso i nomi di luogo*, una ricerca condotta da Dante Peduzzi che costituisce un prezioso contributo alla memoria dei luoghi e dei nomi del Comune di Cama. L'opera non si limita a elencare i toponimi: ogni voce è arricchita, dove possibile, da aneddoti, informazioni storiche e fotografie d'epoca, trasformando il lavoro in un documento storico di grande valore per la comunità camasca.

Il secondo volume, *Ingenivm svperat vires. Ascesa, fortuna, declino del maresciallo Gian Giacomo Trivulzio*, è opera di Marino Viganò e ricostruisce la vita di uno dei protagonisti di spicco del Rinascimento italiano. Il condottiero milanese Gian Giacomo Trivulzio occupa un ruolo di rilievo tra le personalità militari e politiche del suo tempo, e il libro, frutto di una ricerca durata più di dieci anni, offre

un affresco dettagliato e documentato dell'epoca. Marino Viganò, diplomato in Scienze politiche all'Università Cattolica di Milano e dottore di ricerca in Storia militare presso l'Università di Padova, è direttore della Fondazione Trivulzio di Milano.

Entrambe le pubblicazioni testimoniano l'attenzione della Pgi per la ricerca accurata e la diffusione della conoscenza storica, sia a livello locale sia in ambito più ampio, contribuendo a consolidare la collana «Ricerche» come punto di riferimento per studiosi e appassionati.

Collana letteraria «Pro Grigioni Italiano»

Nel 2025 ha preso avvio un nuovo progetto nell'ambito della «Collana letteraria» della Pgi, destinato a valorizzare la cultura e la lingua del Grigionitaliano attraverso la narrativa contemporanea.

Il volume, la cui pubblicazione è prevista per il 2027, sarà firmato da Maria Rosaria Valentini, scrittrice italiana residente da molti anni in Svizzera. Nel mese di ottobre l'autrice ha soggiornato a Landarenca, dove ha sviluppato la storia che sarà ambientata in Val Calanca. Con questo libro, la Pgi intende non solo promuovere la conoscenza della valle, ma anche rivolgersi a un pubblico giovane, coinvolgendo le nuove generazioni di lettrici e lettori. Il volume sarà impreziosito dalle illustrazioni di Ursula Bucher, artista mesolcinese di grande talento.

Attività dei Centri regionali e delle Sezioni

Centro regionale Bregaglia

Lingua e letteratura

Nel corso dell'anno 2025, la Pgi Bregaglia ha organizzato diversi incontri letterari destinati a conoscere meglio sia voci contemporanee, sia autori di epoche passate. Durante la stagione primaverile, grazie alla collaborazione con La Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, gli autori Yari Bernasconi e Andrea Fazioli hanno presentato la loro ultima uscita: *Non importa dove*. La dottoressa Giorgia Sassi, invece, ha incontrato i ragazzi della scuola secondaria di Stampa per raccontare loro la vita e le principali opere di Sibilla Aleramo, una delle autrici più prorompenti della letteratura italiana del primo Novecento. Durante la stessa giornata, la dottoressa Sassi ha presentato al pubblico adulto l'esito delle sue ultime ricerche relative alla poetessa ticinese Irene Marcionetti. A settembre il professor Andrea Canova, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha presentato il lavoro di Matteo Maria Boiardo, autore del poema cavalleresco quattrocentesco *L'innamoramento de Orlando*, oggi noto come *L'Orlando innamorato*.

Prosegue anche la longeva collaborazione con La Casa dei Traduttori di Looren, che genera ogni anno due eventi pubblici di grande interesse. Il primo degli incontri annuali è stato dedicato all'appena trascorso quindicennio di collaborazione, attraverso la donazione alla biblioteca di Castasegna di oltre cento libri per tutte le età. In autunno, la professoressa Adriana Orlandi, docente di linguistica e traduzione presso l'Università di Modena e di Reggio Emilia, ha illustrato il lavoro della francesista Margherita Botto, mettendo in luce il metodo raffinato e rigoroso della scomparsa traduttrice attraverso i suoi stessi testi, concentrandosi sul genere classico e presentando confronti con traduzioni di altri professionisti.

Nel corso di quest'anno, inoltre, la Pgi Bregaglia si è impegnata per portare avanti i corsi di italiano che si tengono nel borgo di Castasegna, dedicati a studenti principianti e avanzati.

Musica, cinema e teatro

Da diversi anni la Pgi Bregaglia si impegna per promuovere l'approccio alla lingua italiana attraverso attività culturali diversificate. Durante la giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si ricordano i diritti fondamentali di tutti i giovani, tra i quali figurano anche il diritto al gioco e al divertimento. In questa occasione, la Pgi Bregaglia organizza annualmente uno spettacolo teatrale offerto ai ragazzi delle scuole. Quest'anno è stato presentato uno spettacolo prodotto dalla Fondazione Aida: *Il Gruffalò*, tratto dall'omonimo libro che unisce canto, poesia e giochi linguistici. Inoltre, con la propria "finestra" sulla lingua italiana nel contesto del Festival Teatrale di Castelmur, la performer ticinese Raissa Avilés ha narrato al pubblico del festival, non solo italofono, la vita di un'icona musicale: Chavela.

La stagione culturale ha incluso anche concerti di musica classica e corale, da sempre molto apprezzati dal pubblico locale. L'Orchestra filarmonica da Camera del Cantone dei Grigioni si è esibita a Soglio, nella piazza principale del borgo, con un repertorio internazionale, poi ripreso a dicembre dalla pianista Elena Strati e dal fisarmonicista Flaviano Braga. In agosto, invece, il Chorprojekt di San Gallo si è esibito con brani originali di particolare interesse linguistico: alcuni componimenti della poeta Anna Maria Bacher, che scrive in lingua italiana e in lingua walser, sono stati messi in musica dal direttore del coro Peter Roth.

Tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 si è tenuta anche la rassegna cinematografica organizzata in collaborazione con Villa Garbald. Le quattro pellicole selezionate, prodotte da registi e registi celebri dagli anni Sessanta all'epoca contemporanea, sono unite da un tema comune, quello della fuga.

Cultura locale

Non sono mancati incontri destinati ad approfondire la storia locale, grazie alle novità d'archivio recentemente emerse: lo storico Andrea Tognina ha presentato per la prima volta in lingua italiana l'esito di un lavoro di ricerca svolto insieme al collega Christian Ruch su incarico del Cantone dei Grigioni. Le scelte politiche che caratterizzarono l'Europa del ventesimo secolo e le loro conseguenze sono tuttora temi spinosi, sebbene di grande interesse. Quando due anni fa è stata fatta luce su un monumento commemorativo di stampo nazista, che dal 1938 è collocato nel cimitero Daleu di Coira, si è resa evidente la necessità di svolgere studi approfonditi sull'influenza che l'avvento dei regimi fascisti in Italia e Germania ha avuto nel Cantone dei Grigioni.

Nel corso dell'anno, la Pgi Bregaglia ha coordinato, insieme ad altri attori culturali della regione, il palinsesto di eventi dedicati a *La Stria*, ossia *i stinqual da l'amur*, un'opera teatrale pubblicata nel 1875 dal bregagliotto Giovanni Andrea Maurizio e ambientata in valle.

Nel corso dell'autunno è stata presentata la guida letteraria *Territori di Parole*, realizzata dal Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Canton Ticino e che comprende anche alcuni estratti dell'opera in rima di G. A. Maurizio.

La Pgi Bregaglia, inoltre, ha collaborato con il progetto Florio-Soglio per promuovere una conferenza tenuta dalla dottoressa Marianna Iannaccone, destinata ad approfondire la figura di John Florio e i rapporti intercorsi con il celeberrimo autore Shakespeare.

Centro regionale Coira

Lingua, letteratura e incontri

Il programma culturale 2025 dedicato alla letteratura si è aperto a marzo presso la Biblioteca cantonale dei Grigioni con la presentazione del volume *L'eco del sì* di Lorenzo Sganzi. Ad aprile, al termine dei lavori assembleari della Pgi Coira tenutisi presso la Scuola cantonale grigione, è seguita la presentazione del libro *Come onde di passaggio* di Begoña Feijoo Fariña. Nel mese di maggio, in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira, è stata proposta la conferenza di Livio Zanolari sul tema *Educazione e informazione – Sfide e insidie nell'era digitale*, moderata dal professor Massimo Lardi e dallo scrittore e giornalista Dalmazio Ambrosioni. Infine, in ottobre, nuovamente alla Biblioteca cantonale dei Grigioni, è stato presentato il volume *Esplorando il passato – Passeggiate archeologiche nella Svizzera italiana*, alla presenza delle autrici Claire Hauser Pult e Ilaria Verga.

Teatro e giovani

A gennaio, presso la Scuola cantonale grigione, ha avuto luogo lo spettacolo *Guglielmo Tell*, interpretato dal gruppo teatrale «La lezione», con la regia di Nicoletta Fiumara.

A marzo il Coro italiano ha portato in *tournee* la commedia *D.R.L. Divinità a responsabilità limitata* di Stefania De Ruvo, con tappe a Coira, Roveredo, Poschiavo e Vicosoprano, registrando un grande successo di pubblico.

A settembre, presso la Scuola cantonale grigione, si è svolta la presentazione del libro di Federico Bordoni *Diari di persecuzioni – Bullismo e caccia alle streghe*, con la moderazione di Federico Godenzi e l'intervento dell'avvocata e vicepresidente dell'Associazione TI RISPETTO Michela Ferrati.

Spettacolo teatrale del Coro Italiano

D.R.L.

Divinità a Responsabilità Limitata

Teatro

Spettacoli 2025
Entrata libera

(Gli uffici della DIO S.r.l. sono aperti) di Stefania De Ruvo

Regia
Sofia Rizzi,
Alessia Lombardini

Attori
Giuseppe Cimarelli
Fabiana Rizzi
Elisa Ciapponi
Adele Crameri
Martina Azzalin

Scenografia
Nina Giovanoli
Pamela Giacometti
Samuel Crameri
Esmeralda Correia de Freitas

Giovedì 13 marzo
ore 20.00
Scuola cantonale grigione
Aula Magna Halde
Coira

Sabato 15 marzo
ore 20.00
Sala Multiuso
Grono

Venerdì 21 marzo
ore 20.00
Palestra comunale
Vicosoprano

Sabato 22 marzo
ore 20.00
Palestra scuole
Poschiavo

Loghi

Comune di Grono

Promozione della cultura
COMUNE DI POSCHIAVO

COMUNE DI BREGAGLIA

Bündner Kantonschule
Scuola cantonale grischuna
Scuola cantonale grigione

Kulturförderung Graubünden, Amt für Kultur
Promozione della cultura del Gracioso, Ufficio della cultura
Promozione della cultura del Grigione, Ufficio della cultura

Musica

Per incentivare gli scambi tra le scene musicali delle diverse regioni linguistiche svizzere, la Pgi Coira ha collaborato con JazzChur all'organizzazione del concerto *4 musicisti/e – 4 lingue*, curato da Astrid Alexandre, promuovendo la partecipazione del cantautore ticinese Matteo “Matt” Bertini. L'iniziativa ha riunito quattro artisti provenienti da altrettante realtà linguistiche, che nell'arco di pochi giorni hanno lavorato insieme alla preparazione di un concerto in quattro lingue, regalando al pubblico momenti di autentica magia.

Canto e convivialità

L'anno si è concluso con la tradizionale castagnata organizzata dal Coro della Pgi, in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira, presso la sala della Comanderkirche. La serata è stata allietata da canti e da una tombola conviviale, trascorsa in piacevole compagnia.

Centro regionale Engadina

Letteratura

Il primo appuntamento della stagione culturale ha avuto come protagonista Susanna Salerno, ospite alla biblioteca di St. Moritz il 13 febbraio. Engadinese di adozione, l'autrice ha presentato il suo nuovo thriller *Così in cielo così in terra*. Alla serata hanno partecipato anche alcune studentesse e alcuni studenti dell'Accademia Engiadina di Samedan.

Lo scrittore, regista e autore radiotelevisivo Flavio Stroppini ha invece presentato il proprio libro *Scrivere in viaggio*. Durante l'incontro, l'autore ha proposto una riflessione sul viaggio non come semplice destinazione, ma come processo creativo per raccogliere storie e mappare territori attraverso la scrittura.

Spettacoli

In collaborazione con il Museo Segantini, il 31 ottobre si è esibito nella sala principale del Museo di St. Moritz, l'Ensemble Coraux di Saint-Vincent (Aosta). Di fronte al trittico di Segantini e accompagnati dalle poesie del Bertacchi interpretate da Germano Caccamo, i partecipanti hanno potuto vivere una serata di letteratura e musica di straordinaria intensità.

Incontri

Il 13 marzo, nella chiesa riformata di St. Moritz Dorf, è stata proposta una serata dedicata all'alpinismo al femminile in compagnia di Chiara Todesco. Le parole della scrittrice si sono intrecciate armoniosamente con le voci del coro CAI Femminile di Sondrio, diretto dal maestro Michele Franzina. Tra racconti di donne coraggiose e appassionate, il pubblico ha intrapreso un viaggio nelle molte anime dell'alpinismo, dalle scalatrici alle custodi dei rifugi, fino a chi vive la montagna ogni giorno come parte di sé.

Cinema

Il 7 agosto, al cinema REX di Pontresina, la Pgi Engadina ha proposto la proiezione del film in italiano *C'è ancora domani*, diretto e interpretato da Paola Cortellesi. Ambientato nella Roma del dopoguerra, il film racconta la storia di Delia, una donna che affronta con dignità un marito violento e una vita segnata dalle privazioni. Tra neorealismo e ironia, la pellicola restituisce la forza silenziosa delle donne di quell'epoca e la loro lenta conquista di libertà.

Musica

Anche nel 2025 si è rinnovata la proficua collaborazione con il Lyceum Alpinum di Zuoz. Al Teatro Globe, il 5 dicembre, è andata in scena la serata interamente dedicata al “molleggiato” Adriano Celentano. Come di consueto, il teatro gremito ha fatto da cornice a un evento ricco di emozioni e applausi, coinvolgendo e divertendo tutti i presenti. L'ultimo appuntamento del 2025 si è tenuto sabato 13 dicembre nella chiesa riformata di St. Moritz Dorf. La corale San Pietro al Monte di Civate, insieme agli archi dell'Orchestra Vivaldi, sotto la sapiente direzione di Cornelia Dell'Oro, ha regalato al pubblico un magnifico concerto natalizio.

A partire dal mese di ottobre 2025 è stato infine riproposto per il terzo anno consecutivo il progetto di laboratorio corale in lingua italiana dedicato a bambini e ragazzi. Il progetto è coordinato dalla maestra Noemi Ciapponi, in collaborazione con la scuola di musica dell'Alta Engadina e con il sostegno della Pgi Engadina.

Teatro

Il 18 settembre, nel teatro dell'Hotel Reine Victoria di St. Moritz, la Pgi Engadina ha celebrato il teatro ospitando Corinna Grandi. La serata di cabaret ha attirato un nuovo pubblico e ha divertito tutti i partecipanti. *Io che odio solo te* è un monologo comico e dissacrante che, con sottile ironia, indaga le contraddizioni dei sentimenti e i piccoli fastidi della vita di coppia. Lo spettacolo ha trasformato

l'insofferenza in risata, offrendo uno sguardo autentico e liberatorio sulle relazioni umane e sulle nostre piccole nevrosi quotidiane.

Manifestazioni e promozione

Nei mesi di luglio e agosto, la Pgi Engadina ha partecipato a due serate espositive presso il Laret Markt di Pontresina, promuovendo gli eventi dell'associazione e valorizzando i prodotti provenienti dalle regioni del Grigionitaliano.

Centro regionale Moesano

Letteratura e lingua

Il programma culturale dedicato alla letteratura e alla lingua si è aperto con la presentazione – organizzata in collaborazione con la Biblioteca comunale di Grono e con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino – della collana *Territori di parole* e del fascicolo dedicato al Grigionitaliano, che approfondisce la ricchezza del patrimonio letterario della Svizzera italiana e delle nostre regioni. Presso il Centro culturale di Soazza si è tenuta la presentazione del saggio *La Svizzera è un paese neutrale (e felice)*, alla presenza dell'autore Maurizio Binaghi, in dialogo con il giornalista Matteo Airaghi, in un confronto stimolante sull'identità svizzera e sul concetto di neutralità. In occasione della «Giornata internazionale dell'alfabetizzazione» è stata inoltre proposta una serata di lettura del racconto *Il mulino dei dodici corvi*, seguita dalla proiezione del film *Krabat e il mulino dei dodici corvi*, creando così un ponte tra parola scritta e linguaggio cinematografico.

Storia

Nell'ambito del ciclo «Generazioni a confronto» si è svolta a Castaneda la serata *La caccia tra passato e presente*, organizzata in collaborazione con l'Archivio regionale Calanca. L'incontro ha promosso il dialogo e il confronto intergenerazionale intorno a una pratica profondamente radicata nella vita alpina qual è la caccia.

Nel mese di agosto la sezione ha inoltre collaborato con il Festival Demenga, contribuendo a valorizzare il contesto storico e culturale della valle attraverso una proposta musicale capace di intrecciare tradizione e contemporaneità.

In ottobre, presso il Museo Moesano, si è tenuta la conferenza *Tesori dipinti – Le pitture altomedievali della Rezia curiense*, con l'intervento di Patrick Cassitti del Servizio archeologico dei Grigioni, che ha illustrato i risultati delle più recenti ricerche su uno dei complessi pittorici altomedievali meglio conservati d'Europa.

Musica e teatro

In ambito teatrale, la Pgi Moesano ha collaborato con il Teatro Sociale di Bellinzona, proponendo a Mesocco lo spettacolo *Il fondo del sacco* con Daniele Dell'Agnola e Margherita Saltamacchia.

È inoltre proseguita l'iniziativa «A teatro in bus», attraverso la quale la sezione ha messo a disposizione dei soci il trasferimento e posti di prima categoria al Teatro Sociale per una selezione di spettacoli, creando un momento di socialità e condivisione. Ha completato il programma il concerto narrato *L'opera di Giuseppe Verdi – Un viaggio tra la vita e la musica*, prodotto dalla Pgi in collaborazione con la Parrocchia di San Vittore. L'attrice Margherita Saltamacchia, affiancata dal tenore Giovanni Scalmana e dal pianista Eric Foster, ha intrecciato racconto biografico e interpretazione musicale, guidando il pubblico alla scoperta della vita e del repertorio di Giuseppe Verdi.

Giovani

Particolare attenzione è stata rivolta alle nuove generazioni attraverso due iniziative di rilievo. Durante l'estate si è svolta a Roveredo una colonia diurna, che ha proposto attività creative, linguistiche e ricreative per bambini dai 4 ai 12 anni, offrendo uno spazio educativo e culturale qualificato nel periodo delle vacanze scolastiche.

Di grande impatto è stato inoltre il *Gran concerto per la pace*, promosso congiuntamente dalla Pgi Moesano e dalla Pgi Sopraceneri e realizzato in collaborazione con le scuole elementari di Cama, Lostallo e Mesocco - Soazza, nonché con le scuole SEC/SAP di Mesocco, con il sostegno dei Comuni del Moesano e della città di Bellinzona. Il progetto, nato come segno di solidarietà in seguito agli eventi naturali del giugno 2024, ha coinvolto oltre duecento allieve e allievi, che si sono esibiti al Teatro Sociale di Bellinzona e nella palestra comunale di Lostallo, presentando una versione del *Gran concerto per la pace* di Lanfranco Perini. L'esecuzione è stata arricchita da contributi video e audio realizzati dalle scuole in collaborazione con il laboratorio teatrale della Biblioteca di Soazza.

Centro regionale Valposchiavo

Corsi di lingua italiana e di cultura grigionitaliana

Al fine di promuovere la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta alle persone non italofone che abitano e vivono in Valposchiavo è stato organizzato un corso di lingua italiana su due livelli, in collaborazione con il Polo Poschiavo. Con il corso *Conversazioni*

filosofiche Filosofia per l'uso quotidiano tenuto da Astrid Schumacher, si è favorita la conversazione in lingua italiana anche su tematiche di stretta attualità.

A grande richiesta del pubblico valposchiavino, ogni anno la Pgi Valposchiavo presenta una conferenza di storia e cultura materiale valposchiavina, con lo studioso Dario Monigatti. Nel caso del 2025 si è trattato di un vero e proprio viaggio nel tempo, in un'epoca in cui la tecnologia era ancora lontana e i mezzi di trasporto per il lavoro quotidiano dettavano e dilatavano i tempi di percorrenza e gli stili di vita, con la conferenza *“Mezzi e metodi di trasporto di una volta”*. All'incontro è seguita la proiezione di un filmato, realizzato dallo stesso Monigatti per documentare e descrivere un singolare mezzo di trasporto del fieno e della legna, utilizzato un tempo nelle nostre valli, la *priàla*, un veicolo a metà tra il carro e la slitta, che richiedeva adeguate conoscenze tecniche per essere utilizzato.

Incontri letterari, storia, ricerche e attualità

L'anno è iniziato con la presentazione del libro *La vita lo sport il mondo* di Libàno Zanolari, un'avvincente narrazione autobiografica della vita intensa che Zanolari, nativo della Valposchiavo, ha trascorso in tutto il mondo come professionista della comunicazione sportiva. È stato poi presentato lo studio dello storico poschiavino Andrea Paganini *La frontiera dalle uova d'oro*, incentrato sulla storia del contrabbando tra Valtellina e Valposchiavo (1800–1950), che ha affrontato per la prima volta con approccio “transfrontaliero” il fenomeno del contrabbando tra le due valli: un caso indubbiamente paradigmatico non essendosi sviluppato il contrabbando in nessun altro luogo dei Grigioni tanto come in queste valli.

Il 2025 è stato un anno speciale per la storia della fondazione della lingua italiana, essendo il 650° della morte di Giovanni Boccaccio, considerato uno dei padri dell'italiano moderno. Per questa ricorrenza la Pgi Valposchiavo ha portato in valle, direttamente da Firenze, una divertente e ineguagliabile lettura in musica di novelle dal Decameron, dal titolo *Novellando... diletto pigliare. Omaggio a Boccaccio*. Protagonista dello spettacolo è stato l'attore, regista e drammaturgo toscano Andrea Macaluso, accompagnato dalle musiche del compositore, virtuoso della chitarra antica e ricercatore musicale Francesco Morittu.

Oggi mi è cresciuta la bambola. A tu per tu con Margherita Coldesina è stato l'incontro dedicato alla giovane scrittrice, poetessa, doppiatrice, *speaker* radiofonica e attrice, di origini valposchiavine Margherita Coldesina, autrice di diverse raccolte poetiche, un caso originalissimo di voce poetica contemporanea.

Nella «Giornata svizzera della lettura ad alta voce», Pgi Valposchiavo e biblio.ludo.teca hanno proposto un'intera giornata dedicata ai bambini e alle loro famiglie con *Vieni ti racconto una storia e poi due e poi tre...*, con Silvia Perlino, bibliotecaria ed esperta in educazione al patrimonio culturale.

Laboratori e spettacoli teatrali

Bello sarebbe è lo spettacolo teatrale che ha allietato l'assemblea dei Soci Pgi Valposchiavo con musica dal vivo e brevi storie di umanità coraggiosa per parlare di gentilezza e di meraviglia, raccontate da Stefania Mariani della compagnia «StagePhotography» e accompagnate dalle note del violino di Amanda Nesa. *Notte tempo* è lo spettacolo appositamente composto dalla compagnia «Il Milione» per i cinquant'anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini, che ci ha condotto in un futuro non poi così lontano, dove la crisi energetica e i *blackout* hanno portato alla fine dell'era digitale.

Il laboratorio teatrale per l'infanzia, «Teatro del Cioccolatino» ha visto la partecipazione di ben 23 bambini che, guidati dall'esperto regista Valerio Maffioletti, hanno portato in scena la fiaba di Dino Buzzati *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* con enorme successo e partecipazione del pubblico.

Arte

La *Mostra collettiva di fine anno*, realizzata in collaborazione con il Centro sanitario Valposchiavo e allestita per il secondo anno consecutivo presso la Casa anziani di Poschiavo, ha chiuso il programma culturale, dando visibilità a chi pratica l'arte per diletto, offrendo al pubblico nuove espressioni creative e promuovendo l'incontro intergenerazionale tra ospiti e visitatori.

Pgi Berna

Nel mese di marzo si è tenuta, come di consueto presso la Casa d'Italia, l'83^a Assemblea generale della sezione. In tale occasione i soci hanno riconfermato il comitato e i co-presidenti. Il cassiere Marco Zanetti ha ceduto il proprio incarico ad Annj Harder-Furger, la quale, a sua volta, è stata sostituita nel ruolo di revisora da Sabrina Spycher.

Il 14 giugno i soci hanno partecipato a una conferenza di Thomas Paggini – corrispondente negli Stati Uniti e inviato di guerra in Medio Oriente e in Ucraina – moderata dal giornalista RSI Nicola Zala. Il 15 novembre, presso il Breitsch-Träff, il cabarettista Luca Maurizio ha presentato lo spettacolo *Letame di mucca – una*

scintilla di speranza, offrendo al pubblico un momento di satira e riflessione.

Per quanto concerne gli appuntamenti sociali, ad ottobre si è tenuta la tradizionale castagnata presso la «Cravache» di Liebefeld, mentre a dicembre i soci si sono riuniti per la cena di Natale a Casa Xenia. La sezione ha mantenuto i contatti con altre associazioni di Berna, come *Berna Arte e Cultura* e la *Società Dante Alighieri*, favorendo lo scambio di informazioni sui rispettivi eventi.

Pgi Lugano

È molto positivo il bilancio dell'anno solare 2025 della sezione di Lugano della Pgi. Il senso di appartenenza e l'interesse culturale per il territorio delle quattro vallate è rimasto ben vivo e il senso di amicizia e comunità tra i soci si è continuamente ravvivato attraverso contatti e incontri conviviali proficui e piacevoli. A cominciare dall'assemblea generale ordinaria di aprile, presso l'Albergo Svizzero di Capolago, dove una ventina di soci oltre a svolgere le consuete attività assembleari ha potuto intrattenersi con il giornalista sportivo RSI (originario di Brusio-Zalende) Libano Zanolari, che ha deliziato gli ospiti con gli aneddoti tratti dal suo magnifico volume autobiografico *La vita lo sport e il mondo* pubblicato dalle edizioni Ulivo di Balerna. La prima gita sociale nel mese di giugno ha visto invece i soci recarsi in torpedone a Trun in Surselva, per visitare lo spettacolare museo sursilvano Cuort Ligia Grischa, *sancta sanctorum* della Lega Grigia. Il ripasso della Storia grigionese è proseguito nel pomeriggio a Ilanz/ Glion dove, dopo il pranzo in comune, una interessantissima visita guidata ha ripercorso le vicende dei luoghi in cui nel 1524 fu sancito il sacro patto delle Tre Leghe. La fine dell'estate è coincisa con le «Giornate grigionitaliane» in Calanca dove il 23 agosto a Buseno e Arvigo si è recata una folta delegazione di soci luganesi. Nel mese di settembre la Pgi Lugano ha invece organizzato una bella gita al Forte Montecchio di Colico (LC) seguita, dopo un pranzo sontuoso, dall'esplorazione della nota Abbazia cistercense di Piona nella parte settentrionale del Lario, autentico gioiello del romanico lombardo. Assolti i doveri di delegazione votante (nelle persone del presidente Matteo Airaghi e dell'assessora Melanie Donati-Bertossa) all'Assemblea dei Delegati Pgi 2025 tenutasi a Cama a fine ottobre, l'anno si è concluso in gloria con la consueta trasferta natalizia alla Pinacoteca Züst di Rancate/ Mendrisio. Qui una dozzina di membri del sodalizio ha potuto beneficiare della visita guidata all'originale mostra *Accessori di classe. Complementi di moda tra uso quotidiano e identità sociale 1830-1930* seguita dalla cena sociale a Capolago con il tradizionale scambio degli auguri.

Pgi Zurigo

A fine ottobre, nella sala del Liceo Artistico, l'artista figurativa Clyo Lurati e la pianista Sarah Haessig hanno dato vita a un'ora di improvvisazioni artistiche. I brani esibiti da Sarah hanno ispirato Clyo, che ha creato dal vivo tre grandi dipinti. Questo coinvolgente «*In-Contro*» tra pittura e musica ha suscitato grosso entusiasmo nel pubblico.

Merita di essere citata pure la mostra di fumetti della Svizzera italiana, svoltasi anch'essa presso il Liceo Artistico di Zurigo e organizzata in collaborazione con la Sede centrale. I tre artisti premiati hanno presentato le loro opere e dialogato sia con alcune classi della scuola che con il pubblico presente alla serata.

Organi e personale

Consiglio direttivo

Presidente:	Franco Milani
Vicepresidente:	Claudio Losa
Membri:	Anna Giacometti Davide Nollo Dr. Giancarlo Sala

Consiglio delle Sezioni

Coira:	Federico Godenzi, presidente
Berna:	Cristiana Lardi-Silvio Zala
Bregaglia:	Rosita Fasciati
Davos:	Giovanni Croce
Engadina:	Anna Pedrotta
Lugano:	Matteo Airaghi
Moesano:	Ilaria Bottini
Sopraceneri:	Nadia Savioni-Previtali
Valposchiavo:	Rachele Dorsa-Paola Gianoli
Zurigo:	Giorgio Lardi

Sede centrale e Centri regionali

Segretaria generale:	Silva Brocco-Ponzio
Collab. scientifico:	Dr. Paolo Fontana (fino a maggio)
Collab. scientifica:	Saveria Masa (da marzo)
Amministrazione:	Beatrice Rauch-Badolato, Giulia Gasser

Operatrici e operatori culturali:

Cr Bregaglia:	Elena Preda
Cr Coira:	Giulia Gasser
Cr Engadina:	Omar Iacomella
Cr Moesano:	Elena Bertossa
Cr Valposchiavo:	Saveria Masa

Commissioni permanenti e redazioni

Commissione «Collana letteraria Pgi»

Dr. Massimo Zenari, presidente
Tibisay Andreetta Rampa
Dott.ssa Franca Caspani Menghini
Federico Godenzi
Claudio Losa

Commissione «Ricerche»

Prof. dr. Sacha Zala, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Davide Nollo
Dieter Schürch
Silva Semadeni
Dr. Stefano Vassere

Commissione di revisione

Arno Lanfranchi
Elena Pizzetti

Redazione «Quaderni grigionitaliani»

Dr. Paolo Fontana, caporedattore (fino a febbraio)
Saveria Masa, caporedattrice (da marzo)
Elena Preda (fino ad agosto)
Elena Bertossa (fino ad agosto)
Matilde Bontognali (da settembre)
Robin Pellanda (da settembre)
Andrea Tognina (da settembre)

Redazione «Almanacco del Grigioni Italiano»

Giovanni Ruatti, caporedattore
Elena Giacometti, redattrice per la Bregaglia
Luciana Nussio, redattrice per la Valposchiavo
Lino Succetti, redattore per il Moesano

Comitati sezionali

Pgi Bregaglia

Presidente: Rosita Fasciati, Castasegna
 Cassiera: Elisa Roganti, Vicosoprano
 Assessori: Francesca Sciuchetti, Vicosoprano
 Soci: 155 soci (singoli e famiglia)

Pgi Coira

Presidente: Federico Godenzi, Coira
 Vicepresidente: Caterina Gosatti-Zanolari, Coira
 Assessore: Janett Michel, Coira
 Fabio Cantoni, Coira
 Coro: Valentina Cortesi, Coira
 Coro italiano: Joyce Bruni e Valentina Filli
 Soci: 185 (singoli e famiglia)

Pgi Engadina

Presidente: Anna Pedrotta, Stampa
 Cassiera: Jole Pozzoli, St. Moritz
 Assessori: Giovan Battista Buzzetti, Pontresina
 Manuela Dorsa Crameri, Samedan
 Irma Giovanoli Camenisch, Celerina
 Giada Bianchi, St. Moritz
 Laura Rezzoli, St. Moritz
 Soci: 104 soci (singoli / società / famiglia)

Pgi Moesano

Presidente: Ilaria Bottini, Breganzona
 Assessori: Alessandro Peroschi, San Bernardino
 (fino a gennaio)
 Mara Albertalli, Roveredo
 Milena Colombini, Rossa
 Riccardo Guscelli, Selma
 Sabrina a Marca, Mesocco
 Maria Monti, Pianezzo
 Soci: 349 soci (singoli e famiglia)

Pgi Valposchiavo

Co-presidenti: Rachele Dorsa, Poschiavo
 Paola Gianoli, Poschiavo
 Cassiere: Nicola Crameri, Brusio
 Assessori: Fabrizio Lardi, Poschiavo
 Jana Baumann, Poschiavo
 Annalisa De Vecchi, Poschiavo
 Soci: 319 soci (singoli e famiglia)

Pgi Berna

Co-presidenti:	Cristiana Lardi, Berna Silvio Zala, Herrenschwanden
Cassiera:	Annj Harder-Furger, Münsingen
Assessori:	Giovanna Molinedo-Parolini, Ittigen Irma Murri-Emichi, Berna
Soci:	50 (singoli e famiglia)

Pgi Davos

Presidente:	Giovanni Croce, Davos
Cassiera:	Sonja Bossi, Davos
Segretario:	Patrick Schneider, Davos
Assessori:	Paolo Obwegeser, Davos
Soci:	80 (singoli e famiglia)

Pgi Lugano

Presidente:	Matteo Airaghi, Rovio
Vicepresidente:	Paolo Ciocco, Breganzona
Segretaria:	Ruth Tönz, Viganello
Cassiere:	Gian Paolo Ciocco, Breganzona
Assessori:	Adriana Ciocco-Avalle, Breganzona Melanie Donati-Bertossa, Melano Daria Martinelli-Della Cà, Pregassona
Revisori:	Marco Ferrari, Melano Verena Lardi, Lugano
Numero di soci:	55 (singoli e famiglie)

Pgi Zurigo

Presidente:	Giorgio Lardi, Uster
Vicepresidente:	Gianni Bertossa, Mettmenstetten
Segretario:	Aurelio Lanfranchi, Küsnacht
Cassiere:	Luigi Bondolfi, Zurigo
Assessori:	Nadia Superti, Zurigo Danilo Zanetti, Unterägeri
Soci:	80 soci (singoli e famiglia)

Pgi Sopraceneri

Presidente:	Nadia Savioni, Bellinzona
Cassiera:	Rosy Brunner, Bellinzona
Assessori:	Ernesto Lurati, Bellinzona Nicol Savioni, Preonzo
Soci:	32 soci (singoli e famiglia)

Premio «Fatti di parole»

Nel 2025 il premio «Fatti di parole» è stato conferito alla dott.ssa Miriam Nicoli per il suo costante impegno nella promozione della lingua italiana e della cultura italoфона in Svizzera.

Dal 2013 la dott.ssa Nicoli studia la storia della Svizzera italiana, valorizzando fonti storiche raramente consultate provenienti dal Ticino e dal Grigionitaliano e approfondendo la vita quotidiana e privata di queste regioni. Il suo lavoro unisce ricerca accademica, attività editoriale e progetti associativi, contribuendo al riconoscimento dell'italiano come lingua di pubblicazione al pari del tedesco e del francese.

È stata redattrice della rivista *xviii.ch*, collabora con la collana *Selbst-Konstruktion – Témoignages – Scritture del sé* e co-dirige la collana *Travaux sur la Suisse des Lumières*. Dal luglio 2025 fa parte del comitato redazionale della *Rivista di storia svizzera*, con l'obiettivo di rafforzare la presenza di tematiche legate alla Svizzera italiana.

Tra i suoi progetti più recenti vi sono la valorizzazione delle fonti storiche degli archivi del Moesano, della Valposchiavo e della Val Bregaglia, e la pubblicazione di uno studio su Adriana Ramelli (1908–1996), figura di rilievo nella cultura italiana in Svizzera.

Il premio riconosce la qualità e l'originalità delle sue ricerche, che hanno reso accessibili documenti storici locali e quotidiani, promuovendo la lingua italiana e la memoria culturale del Grigionitaliano in Svizzera e oltre.



Andrea a Marca (Archivio a Marca), Silva Brocco-Ponzio (Pgi), Miriam Nicoli,
Davide Nollo (Pgi), Luigi Corfù (Archivio a Marca)

Preventivo e consuntivo 2025

Entrate

	Preventivo	Consuntivo
1. Contributi pubblici		
Aiuto finanziario federale	820'000.00	826'000.00
Aiuto finanziario cantonale	170'000.00	170'000.00
Totale contributi pubblici	990'000.00	996'000.00
2. Entrate generate		
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	39'000.00	47'350.00
Contributi per progetti dei Cr	80'000.00	72'998.61
Fondazione "Amiche e Amici della Pgi"	–	1'205.00
Tasse sociali	1'400.00	1'320.00
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	50'000.00	51'332.52
Scioglimento accantonamenti	30'000.00	36'800.00
Scioglimento fondi per progetti	–	–
Altre entrate	–	–
Totale entrate generate	200'400.00	211'006.13
3. Prestazioni proprie		
3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato		
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000.00	18'000.00
Membri del Consiglio direttivo	51'000.00	51'000.00
Presidente	30'000.00	30'000.00
Comitati sezionali	86'000.00	86'000.00
Commissioni permanenti	24'000.00	24'000.00
3.2 Prestazioni proprie del personale		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000.00	20'000.00
3.3 Prestazioni proprie delle redazioni		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000.00	16'000.00
3.4 Prestazioni di terzi		
Prestazioni di terzi	13'000.00	13'000.00
Totale entrate prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
Totale entrate	1'448.400.00	1'465.006.13

Uscite

	Preventivo	Consuntivo
1. Organi del volontariato		
Assemblea dei delegati	6'000.00	6'029.50
Consiglio delle Sezioni e Giornate delle Sezioni	9'000.00	5'119.15
Consiglio direttivo	19'500.00	19'377.00
Presidente	21'500.00	21'367.55
Commissioni permanenti	4'000.00	3'077.30
Commissione di revisione	1'500.00	1'472.05
Totale uscite organi	61'500.00	56'442.55
2. Personale		
Sede centrale e Cr Coira		
Segreteria generale, collaboratore scientifico, contabilità e amministrazione, pulizie	269'000.00	261'882.90
Centri regionali	249'000.00	
Operatori culturali		218'336.65
Oneri sociali, assicurazioni	98'000.00	97'025.30
Altri costi del personale e formazioni*	4'000.00	5'346.10
Totale uscite personale	616'000.00	582'590.95
3. Infrastruttura		
Sede centrale e Cr Coira	22'000.00	33'126.10
Cr Bregaglia, Engadina, Moesano e Valposchiavo	31'000.00	21'880.10
Logistica	15'000.00	25'261.95
Sezioni	8'000.00	4'807.00
Trasferte, rappresentanza	8'000.00	7'389.10
Ammortamenti e rettifiche di valore	3'180.00	3'180.00
Altre uscite	1'000.00	0.00
Totale uscite infrastruttura	88'180.00	95'644.25

	Preventivo	Consuntivo
4. Progetti		
4.1 Progetti prioritari		
Progetti sovraregionali	42'000.00	61'087.33
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	10'000.00	8'348.35
Progetti di consulenza per la politica linguistica	3'000.00	6'336.62
Accantonamenti progetti	–	–
Fondi per progetti	–	–
Totale uscite progetti prioritari	55'000.00	75'772.30
4.2 Progetti ordinari		
Costi dei Cr per l'attività culturale	80'000.00	71'184.96
Contributi del Cd per l'attività dei Cr	78'000.00	64'290.25
Manifestazioni culturali delle Sezioni	5'000.00	6'379.38
Iniziative dei capisettore	1'000.00	–
Progetti per i giovani	15'000.00	15'128.15
Progetti in collaborazione con enti terzi	3'000.00	3'900.15
Totale uscite progetti ordinari	182'000.00	160'882.89
4.3 Progetti editoriali		
Quaderni grigionitaliani	45'000.00	40'456.10
Almanacco del Grigioni Italiano	85'000.00	86'478.90
Collane editoriali	17'000.00	36'061.75
Giornalino "Mondo nostro"	6'000.00	9'415.50
Annuario	7'500.00	8'183.85
Traduzioni	2'000.00	1'743.00
Presenza internet	4'500.00	6'463.02
Materiale promozionale	15'000.00	17'551.00
Fiere librerie	1'000.00	–
Altri progetti editoriali	1'500.00	–
Totale uscite progetti editoriali	184'500.00	206'353.12

	Preventivo	Consuntivo
5. Partecipazioni ad altri enti		
Partecipazioni ad altri enti	2'500.00	1'222.00
Totale uscite partecipazioni ad altri enti	2'500.00	1'222.00
6. Altre uscite e consulenze		
Altre uscite e consulenze	0.00	27'734.62
Totale altre uscite e consulenze	0.00	27'734.62
7. Prestazioni proprie		
Prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
Totale uscite prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
8. Riserva generale		
Riserva generale	-	-
Totale uscite riserva generale	-	-
Totale uscite	1'447'680.00	1'464'642.68
Ricapitolazione		
Totale entrate	1'448'400.00	1'465'006.13
Totale uscite	1'447'680.00	1'464'642.68
Risultato d'esercizio	720.00	363.45

Durante la predisposizione del consuntivo è stato rilevato un errore nella formula excel utilizzata per il preventivo, che ha comportato l'omissione di CHF 4'000 alla voce "Altri costi del personale e formazioni". Tali costi sono stati correttamente inclusi nel consuntivo.

Bilancio al 31 dicembre 2025

		Attivi	Passivi
Cassa		827.30	
Conto corrente bancario		846'092.52	
Conto corrente postale		68'173.69	
Debitori e crediti a breve termine		39'901.47	
Imposta preventiva		–	
Transitori attivi		88.90	
Partecipazione CORSI		1.00	
Partecipazione Tessitura Valposchiavo		1.00	
Inventario mobili, macchine e sistemi		3'180.35	
Inventario opere d'arte e libri		1.00	
Creditori e debiti a breve termine			85'750.28
Transitori passivi			500'500.00
Accantonamenti e riserva fondo per progetti			256'136.29
Riserva generale			100'000.00
Patrimonio sociale 01.01.2025	15'517.21		
Maggiore entrate 2025	363.45		
Patrimonio sociale 31.12.2025			15'880.66
		958'267.23	958'267.23

Rapporto di revisione

Relazione della Commissione di
revisione all'Assemblea dei delegati
della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale della Pro Grigioni Italiano - Sede centrale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con un utile di CHF 363.45, portando il patrimonio sociale netto a CHF 15'880.66 e le riserve generali a CHF 100'000.--.

Coira, 29 aprile 2026

I revisori:


Elena Pizzetti


Arno Lanfranchi



Impressum

Responsabile: Franco Milani
Redazione: Silva Brocco-Ponzio, Saveria Masa
Grafica: Erik Dettwiler

Pro Grigioni Italiano
Steinbockstrasse 4
CH-7000 Coira

tel.	+41 (0)81 252 86 16
e-mail	info@pgi.ch
sito web	www.pgi.ch

© 2026, Pro Grigioni Italiano – Coira